

VITA AMBRIA® PRESS SOLUTIONS

Istruzioni d'uso



VITA Determinazione del colore

VITA Comunicazione del colore

VITA Riproduzione del colore

VITA Controllo del colore

Data 01.20

VITA – perfect match.

VITA

Il sistema di ceramica pressabile per restauri brillanti, precisi e affidabili



Gentile clienti,
Vi ringraziamo per aver deciso di acquistare VITA AMBRIA!

VITA AMBRIA PRESS SOLUTIONS è un sistema di materiali perfettamente correlati costituito da pellet in vetroceramica al disilicato di litio e diversi componenti di sistema.

Per usare in modo sicuro e semplice i componenti del sistema VITA AMBRIA, preghiamo di leggere integralmente queste istruzioni d'uso prima del primo utilizzo.

Per informazioni dettagliate sui componenti di sistema consultare le rispettive istruzioni di impiego indicate nei singoli capitoli.

Vi auguriamo buon lavoro e splendidi risultati!

Product Management Team VITA

Spiegazione dei simboli



Info tecniche/di sistema



Avvertenza



Links/Tutorials



Attenzione



Processo



Riferimento



Suggerimenti

> 1. Sistema di materiali/Processi 1.1 Concetti riabilitativi e varianti di lavorazione 6 1.2 Opzioni di workflow/Fasi di processo relativi alle varianti di prodotto. 7		SISTEMA DI MATERIALI/ PROCESSI
> 2. Direttive di progettazione 2.1 Parametri di progettazione 9 2.2 Configurazione per restauri completamente anatomici 10 2.3 Configurazione per rivestimento parziale/cut-back 10 2.4 Configurazione dei connettori di ponti 11		DIRETTIVE DI PROGETTAZIONE
> 3. Modellazione 3.1 Preparazione del modello e del moncone. 13 3.2 Applicazione della lacca distanziatrice. 14 3.3 Modellazione completamente anatomica 15 3.4 Modellazione per rivestimento parziale/cut-back 16	3.5 Modellazione CAD/CAM. 17 3.6 Imperniatura con sistema cilindri da 100 g/200 g 17 3.7 Procedimento per l'imperniatura 18	MODELLAZIONE
> 4. Messa in rivestimento/Pressatura/Smuffolatura 4.1 Controllo dell'espansione 19 4.2 Messa in rivestimento 20 4.3 Preriscaldamento 22 4.4 Pressatura 23	4.5 Smuffolatura 24 4.6 Finitura per riabilitazioni monolitiche 25 4.7 Finitura per la tecnica di rivestimento 26 4.8 Tempra 27	MESSA IN RIVESTIMENTO/ PRESSATURA/SMUFFOLATURA
> 5. Tecnica di pittura/Lucidatura 5.1 Opzioni workflow per riabilitazioni monolitiche. 29 5.2 Lucidatura a specchio manuale 30 5.3 Tecnica di pittura 31 5.4 Raccomandazioni per caratterizzazione e glasura 32		TECNICA DI PITTURA/ LUCIDATURA
> 6. Tecnica di rivestimento 6.1 Workflow per riabilitazioni con rivestimento parziale. 33 6.2 Cut-back e rivestimento parziale: esempio di una riabilitazione a ponte. 34 6.3 Cut-back e rivestimento parziale: esempio di una riabilitazione con faccetta. 35		TECNICA DI RIVESTIMENTO
> 7. Riproduzione del colore/Cottura 7.1 Riproduzione del colore mediante tecnica di pittura 27 7.2 Riproduzione del colore mediante rivestimento parziale 38 7.3 Parametri di pressatura 39 7.4 Tempra 40	7.5 Cotture per supercolori/glasura 41 7.6 Cotture per tecnica di rivestimento 41 7.7 Raccomandazioni per la cottura 42	RIPRODUZIONE DEL COLORE/COTTURA
> 8. Dati tecnici/Informazioni 8.1 Dati tecnico-fisici 43 8.2 Composizione chimica. 43 8.3 Indicazioni 44 8.4 Controindicazioni. 44 8.5 Avvertenze generali sull'uso. 45	8.6 Spiegazione dei simboli 46 8.7 Protezione sul lavoro/Protezione della salute 46 8.8 Schede di sicurezza. 47 8.9 Varianti, geometrie e colori 48 8.10 VITA Soluzioni di sistema 49	DATI TECNICI/ INFORMAZIONI



Avvertenza:

- Cosa? Sistema di pressatura per vetroceramica al disilicato di litio rinforzata con biossido di zirconio.
- Per cosa? Per la realizzazione di ricostruzioni sottili come faccette, inlays/onlays, corone integrali/parziali altamente estetiche e ponti a tre elementi fino al 2. premolare.
- Con cosa? Il sistema di ceramica pressabile comprende pellets in ceramica pressabile in due livelli di traslucenza (T/HT) e due geometrie (S, L), sistema di cilindri, massa di rivestimento e liquido, pistoni di pressatura.

1. Sistema di materiali/Processi



VITA AMBRIA –
Efficienza con sistema.

*) Fase di processo opzionale: assente in caso di riabilitazioni monolitiche.

1.1 Concetti riabilitativi e varianti di lavorazione

Grado di traslucenza	Tecnica di lavorazione		Indicazioni										
	Tecnica di pittura	Tecnica di rivestimento/ Rivestimento parziale	Faccette occlusali*	Faccette	Inlay	Onlay	Corone parziali	Corone frontali	Corone posteriori	Ponti Settore frontale	Ponti Settore premolare	Abutment (Mesostrutture)	Corone-abutment
T Translucent	●	●	○	○	○	○	○	●	●	●	●	●	●
HT High Translucent	●	○	●	●	●	●	●	○	○	○	○	○	○

● raccomandato

○ possibile

*) Nel caso di faccette occlusali (Table Tops) non va adottato il rivestimento parziale

Avvertenza:

• Materiali disponibili

○ VITA AMBRIA T (Translucent):

I T-Pellet per la loro minore traslucenza e l'impostazione sul singolo colore della dentina sono particolarmente indicati per la realizzazione di corone e ponti a 3 elementi mediante tecnica di stratificazione o di pittura.

○ VITA AMBRIA HT (High Translucent):

Gli HT-Pellet, grazie alla maggiore traslucenza e ad una certa cromatizzazione corrispondente ad una miscela dentina/smalto, sono particolarmente indicati per la realizzazione di inlays, onlays, faccette e corone parziali.

○ Lucidatura meccanica:

VITA SUPRINITY Polishing Set clinical/technical per una prelucidatura ed una lucidatura a specchio professionali.

VITA Karat pasta diamantata per la lucidatura extraorale.

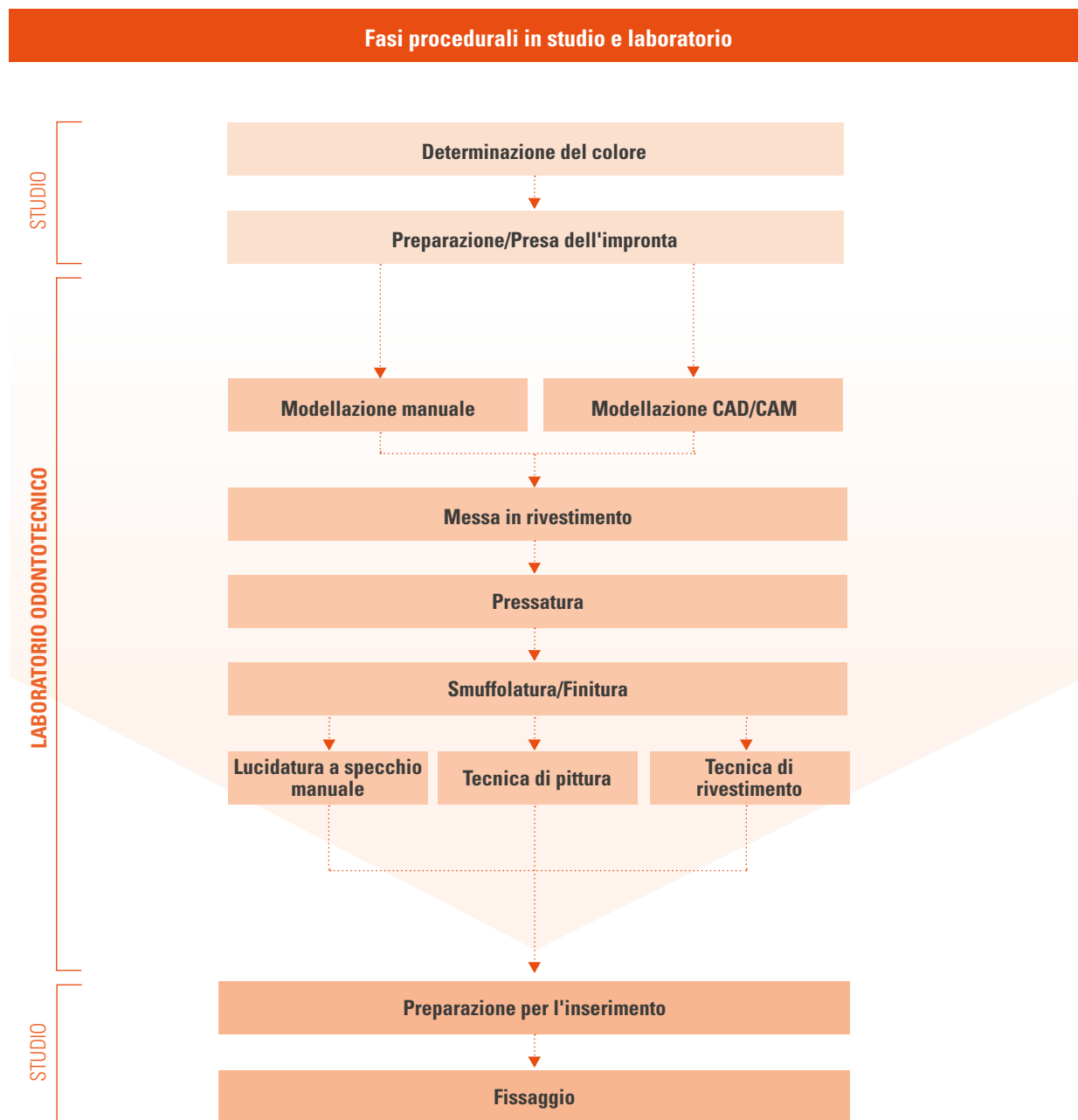
○ Tecnica di pittura:

VITA AKZENT PLUS STAINS, GLAZE LT e FLUOGLAZE LT per la caratterizzazione cromatica e glasura di restauri VITA AMBRIA.

○ Tecnica di rivestimento/Rivestimento parziale:

VITA LUMEX AC per il rivestimento parziale di restauri anatomicamente ridotti in VITA AMBRIA.

1.2 Opzioni di workflow/processo per varianti di prodotto





2. Direttive di progettazione

2.1 Parametri di progettazione

Spessori minimi di VITA AMBRIA per la tecnica di pittura (in mm)								
	Faccette occlusali	Faccette	Inlay/ Onlay	Corone parziali	Corone		Ponti	
					Anteriori	Posteriori	Settore frontale	Settore premolare
circolare	1,0	0,3–0,6	1,0 Larghezza istmo	1,5	1,2	1,5	1,2	1,5
incisale/ occlusale	1,0	0,4–0,7	1,0	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Sezione connettori	–	–	–	–	–	–	16 mm ²	16 mm ²
Larghezza max. elemento ponte	–	–	–	–	–	–	11	9

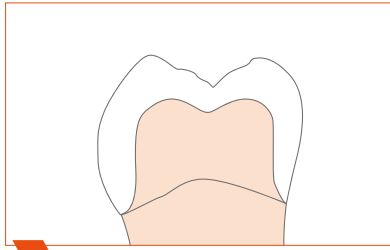
Spessori minimi di VITA AMBRIA per il rivestimento parziale (in mm)								
	Faccette occlusali	Faccette	Inlay/ Onlay	Corone parziali	Corone		Ponti	
					Anteriori	Posteriori	Settore frontale	Settore premolare
circolare	–	0,4	–	1,5	1,2	1,5	1,2	1,5
incisale/ occlusale	–	0,5	–	0,8	0,6	0,8	0,8	0,8

Spessore totale del restauro	0,8	1,0	1,2	1,5	1,8	2,0	2,5	3,0
Spessore minimo VITA AMBRIA	0,4	0,5	0,6	0,8	1	1,1	1,3	1,6
Spessore massimo del rivestimento con VITA LUMEX AC	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,2	1,4

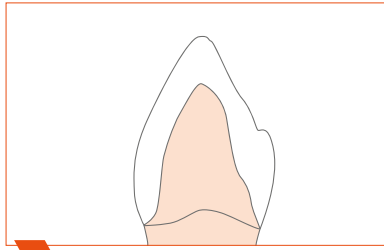
Avvertenza:

- Per il rivestimento parziale pressare una struttura ridotta, di supporto alla forma del dente, che successivamente verrà completata nella forma definitiva con la ceramica di rivestimento VITA LUMEX AC.
- Faccette occlusali, inlays e onlays non sono adatti per il rivestimento.
- La struttura ad alta resistenza in ceramica pressata VITA AMBRIA deve costituire min. il 50 % dello spessore totale del restauro.
- Lo spessore di VITA LUMEX AC deve essere uniforme su tutta la superficie da rivestire.
- Lo spessore complessivo di VITA LUMEX AC non deve però superare 1,5 mm (lo spessore ottimale è compreso tra 0,7 e 1,2 mm).

2.2 Configurazione di restauri completamente anatomici



➤ Configurazione di corone posteriori



➤ Configurazione di corone frontali

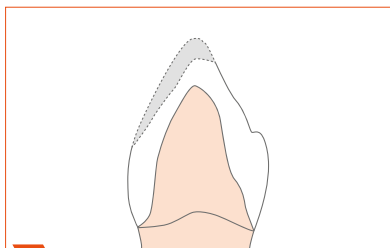
Avvertenza:

- Vanno osservati gli spessori minimi validi per le singole varianti di materiale.
- Sono auspicabili spessori uniformi del materiale.

Attenzione:

- Ulteriori indicazioni sulle direttive per la preparazione funzionale alla ceramica sono riportate nella brochure „Aspetti clinici” Nr. 1696.

2.3 Configurazione per rivestimento parziale/cut-back



➤ Configurazione struttura denti frontali per cut-back

Avvertenza:

- Evitare spigoli vivi sulle strutture.
- Osservare gli spessori minimi delle strutture.
- Nella configurazione delle strutture considerare una forma anatomica ridotta del dente.
- Le cuspidi devono essere sostenute secondo l'andamento anatomico.
- Lo spessore del rivestimento deve essere uniforme su tutta la superficie da rivestire.

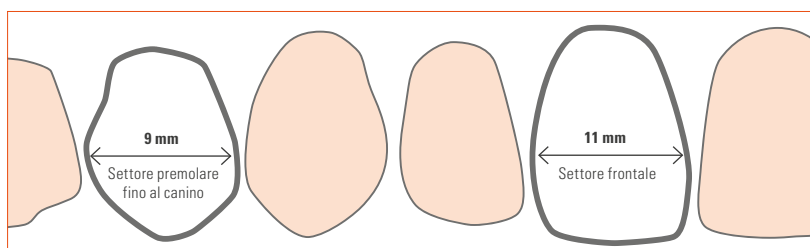
Attenzione:

- Nelle riabilitazioni supportate da impianto, a seconda del processo di produzione, sugli abutments vi possono essere spigoli vivi, che nelle corrispondenti sovrastrutture nel corso del tempo possono dare origine a processi di frattura. Evitare spigoli vivi, ad. es. arrotondarli con cera prima della scansione.

Attenzione:

- Ulteriori indicazioni sulle direttive per la preparazione funzionale alla ceramica sono riportate nella brochure „Aspetti clinici” Nr. 1696.

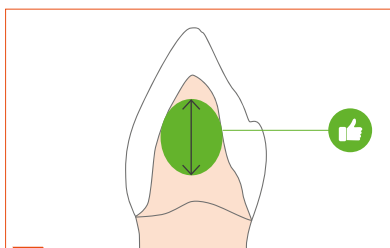
2.4 Configurazione dei connettori di ponti



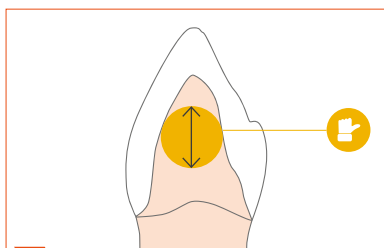
➔ Larghezza massima degli elementi di ponte nel settore frontale e posteriore

! Attenzione:

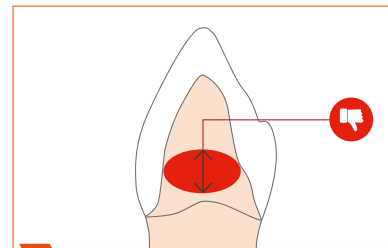
- La larghezza massima autorizzata per gli elementi di ponti nel settore frontale e premolare differisce per la differente entità del carico masticatorio.
- La larghezza massima ammessa per elementi di ponti nel settore frontale è di 11 mm e nel settore premolare (dal canino al 2. premolare) 9 mm e non deve essere superata.



➔ Altezza massima possibile



➔ Altezza uguale alla larghezza



➔ L'altezza è minore della larghezza

💡 Avvertenza:

- L'altezza h della superficie dei connettori deve essere la massima possibile (Fig. 1).
- L'altezza deve essere almeno uguale alla larghezza (Fig. 1 e 2).
- Evitare in ogni caso intagli e spigoli vivi.

📖 Attenzione:

- Ulteriori indicazioni sulle direttive per la preparazione funzionale alla ceramica sono riportate nella brochure „Aspetti clinici” Nr. 1696.



3. Modellazione

3.1 Preparazione del modello e del moncone



1 Modello maestro con monconi sfilabili.



2 Modello dopo applicazione dell'induritore per monconi.

Avvertenza:

- Come modello di lavoro realizzare un modello a monconi sfilabili o segati.
- Scaricare eventuali sottosquadri.
- Si raccomanda l'applicazione di un induritore per monconi per l'indurimento della superficie e la protezione del moncone.
- L'induritore per monconi non deve comportare variazioni di volume del moncone.

3.2 Applicazione della lacca distanziatrice



➤ 1. Strato di lacca distanziatrice fino a max. 1 mm dal bordo della preparazione.



➤ 2. Strato di lacca distanziatrice. Procedura identica per corone.



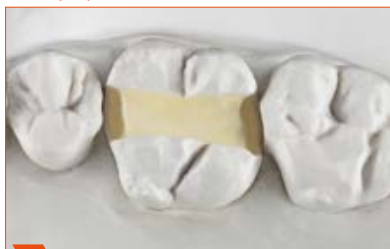
➤ 1. Strato di lacca distanziatrice fino a max. 1 mm dal bordo della preparazione.



➤ 2. Strato di lacca distanziatrice in ponti frontali e posteriori.



➤ 3. Strato di lacca distanziatrice sulle superfici intercoronali dei denti pilastro.



➤ 1. Strato di lacca distanziatrice, procedura per inlays, onlays e corone parziali.



➤ 2. Strato di lacca distanziatrice.



➤ 3. Strato di lacca distanziatrice.

Avvertenza:

- L'applicazione della lacca distanziatrice non deve superare +/- 10 µm per strato.
- Per restauri VITA AMBRIA su abutment si procede in modo analogo ai monconi naturali.

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/prep

3.3 Modellazione completamente anatomica



➤ Modellazione in cera completamente anatomica di una corona frontale.



➤ Modellazione in cera completamente anatomica di una corona posteriore.



➤ Modellazione in cera di un inlay.



➤ Adattamento marginale della modellazione di un inlay.

Avvertenza:

- Dopo la realizzazione del modello e la preparazione del moncone si procedere alla modellazione in cera del restauro.
- Prima della messa in rivestimento rinforzare leggermente i punti di contatto.
- Soprattutto nel caso di inlays prestare attenzione ad un buon adattamento marginale interdentale.

▶ 3.4 Modellazione per rivestimento parziale/cut-back



1 Modellazione in cera completamente anatomica di un ponte.



2 Prima della riduzione applicare la mascherina in silicone.



3 Verificare la modellazione con l'aiuto della mascherina in silicone.



1 Modellazione in cera completamente anatomica di una faccetta.



2 Riduzione nel terzo superiore per cut-back.

💡 **Avvertenza:**

- In primo luogo eseguire una modellazione completamente anatomica del restauro e successivamente effettuare il cut-back.
- Ridurre la modellazione in cera solo nel terzo incisale.
- Non lasciare punte e spigoli come conseguenza di una configurazione estrema dei mammelloni.
- Attenersi assolutamente agli spessori minimi del materiale pressato e del materiale stratificato.

⚠ **Attenzione:**

- Per la modellazione convenzionale usare esclusivamente cere organiche, calcinabili senza residui.
- Attenersi agli spessori minimi e alle sezioni minime dei connettori in conformità alla tecnica di lavorazione e alle indicazioni.
- Prestare la massima attenzione ad una modellazione precisa del restauro soprattutto in corrispondenza dei margini della preparazione.
- Evitare sovrarmellazioni ai margini della preparazione, per consentire una finitura più veloce dopo la pressatura.
- Per un'adattamento esatto di restauri completamente anatomici dopo l'applicazione dei supercolori e della glasura, accertarsi che la modellazione in cera non abbia contatti, perchè le masse comportano una minima variazione di volume.

📄 **Links/Tutorials:**

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/wax

3.5 Modellazione CAD/CAM

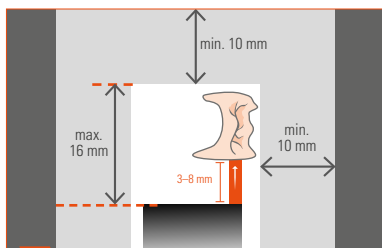
Avvertenza:

- Per la modellazione CAD/CAM eseguire i seguenti passaggi:
 - Scansione del restauro
 - Progettazione con il design-software
 - Fresaggio del restauro in cere o resine per fresaggio

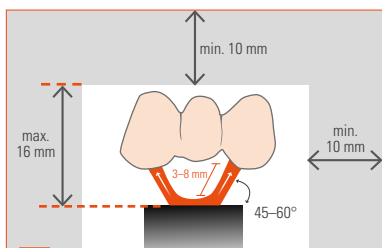
Attenzione:

- Verificare previamente che le cere di fresaggio, le resine di fresaggio o le resine per stampa 3D siano calcinabili senza residui.
- Attenersi ai valori minimi indicati per spessori e sezioni dei connettori.
- Se si usano resine per fresaggio o resina per stampa 3D:
 - Per evitare irregolarità sulla superficie della massa di rivestimento durante il riscaldamento, si raccomanda di ricoprire le resine con un sottile strato di cera. Si consiglia di accorciare il bordo coronale di ca. 1–2 mm e far affluire della cera cervicale.

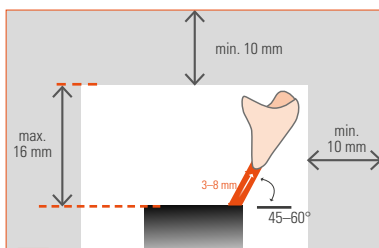
3.6 Imperniatura con sistema cilindri da 100 g/200 g



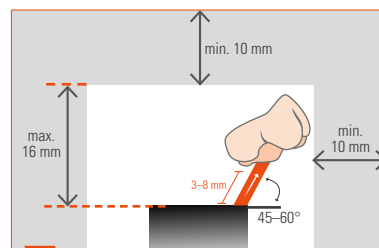
Inlay in cilindro da 100 g



Ponti a 3 elementi



Faccette o corone frontali



Corone posteriori, inlay, corone parziali

Avvertenza:

- Per un flusso senza impedimenti durante il procedimento di pressatura, l'imperniatura deve essere applicata sempre nella direzione del flusso e nella zona più spessa.
- L'oggetto in cera deve avere una distanza minima di 10 mm dall'anello in silicone.
- Non superare la lunghezza massima di 16 mm (oggetto in cera + canale di pressatura).
- Imperniare il restauro alla base del cilindro con un angolo di 45 – 60°.
- Controllare la corretta imperniatura con l'anello del cilindro trasparente.

Suggerimento:

- Per semplificare la smuffolatura si consiglia di imperniare le corone con il lato interno verso l'alto.

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/sprue

3.7 Procedimento per l'imperniatura

Imperniare		
	Restauri singoli	Ponti a 3 elementi
Base cilindro	100 g e 200 g	200 g
Filo di cera	ø 3–4 mm	
Lunghezza filo di cera	min. 3 mm, max. 8 mm	
Lunghezza filo di cera incl. oggetto in cera	max. 16 mm	
Punto di imperniatura sull'oggetto in cera	zona più spessa della modellazione	su entrambi i pilastri del ponte, nessun canale di pressatura sull'elemento intermedio
Angolo di imperniatura verso l'oggetto in cera	assiale	
Imperniatura sulla base del cilindro	con cilindro da 100 g : 80–90°; con cilindro da 200 g: 45–60°	
Configurazione delle zone di imperniatura	arrotondate e che si assottigliano, assenza di angoli e spigoli	
Distanza tra gli oggetti	min. 3 mm	
Distanza dall'anello in silicone	min. 10 mm	

	S-Pellet (pellet piccolo)	L-Pellet (pellet grande)
Peso della cera	max. 0,75 g	max. 1,7 g
Sistema cilindri	100 g e 200 g	solo 200 g

Attenzione:

- Prima della messa in rivestimento deve essere stabilito il peso della cera, imperniature comprese, per determinare la quantità necessaria di pellet VITA AMBRIA.
- Non è possibile mettere in rivestimento insieme tipi diversi di restauro (ad es. inlay e corone), perchè la massa di rivestimento deve essere miscelata in rapporti diversi a seconda del tipo di restauro.
- Le condizioni di imperniatura dipendono dal sistema di cilindri (100 g/200 g).
- Con il cilindro da 200 g l'imperniatura deve essere effettuata con un angolo di 45 – 60°, con il cilindro da 100 g con un angolo di 80 – 90°.
- Il sistema di cilindri da 100 g o 200 g va scelto in funzione del numero e/o del peso dei restauri.
- Se si usa un EP 500 (Ivoclar Vivadent) attenersi a quanto segue:
Nel caso venga messo in rivestimento un unico oggetto, imperniare un secondo, breve canale di pressatura cieco. In tal modo si assicura che lo spegnimento automatico del processo di pressatura del forno funzioni correttamente.

4. Messa in rivestimento/Pressatura/Smuffolatura

4.1 Controllo dell'espansione

Concentrazione liquido		
Indicazioni	Liquido di miscelazione [%]	Acqua distillata [%]
Corona	60–70	40–30
Ponti a 3 elementi	65–75	35–25
Faccette, tavolati occlusali	50–60	50–40
Inlay (a 1 / 2 superfici)	34–45	65–55
Inlay MOD	40–50	60–50
Onlay	85 – max. 90	15–10

Avvertenza:

- Nel caso di premolari e corone anteriori, per preparazioni strette e sottili si raccomanda di usare il valore di espansione più alto, in quanto assicura una precisione migliore.
- I valori di espansione elencati sono indicativi. Sono possibili scostamenti dovuti a differenti preparazioni, forni di preriscaldamento, temperature di pressatura ecc.
- Se si usano resine l'espansione può variare rispetto alla tabella sovrastrante.

Attenzione:

- Per 100 g di polvere usare complessivamente 23 ml di liquido.
- Per 200 g di polvere usare complessivamente 46 ml di liquido.

4.2 Messa in rivestimento



1 Prima della messa in rivestimento controllare peso della cera e imperniatura.



2 Versare la massa di rivestimento in getto sottile fino al restauro.



3 Completare con la massa di rivestimento fino al bordo.



4 Regolare il timer su min. 20 minuti per poter rispettare esattamente i tempi prescritti.

Avvertenza:

- Per la messa in rivestimento usare l'apposita massa VITA AMBRIA INVEST. Per la messa in rivestimento usare l'idoneo cilindro VITA AMBRIA MUFFEL SYSTEM.

Attenzione:

- Non nebulizzare una sostanza tensioattiva per cera sugli oggetti in cera.
- Attenersi alla temperatura di lavorazione della massa di rivestimento di 18 - max. 25 °C.
- Miscelare la massa di rivestimento evitando di inalare polvere. Indossare una mascherina.
- La messa in rivestimento precisa delle cavità va effettuata con uno strumento sottile (ad es. un piccolo pennello), prestando attenzione a non danneggiare i sottili bordi di cera.
- Applicare l'anello in silicone sulla base del cilindro, senza danneggiare gli oggetti in cera.
- L'anello deve appoggiare integralmente sulla base del cilindro.
- Riempire con cautela il cilindro fino al bordo vibrando leggermente.
- Lasciare che la massa di rivestimento prenda presa nel cilindro senza scuoterlo.
- Dopo un tempo di presa di 20 - 30 minuti inserire il cilindro nel forno di preriscaldamento.

Avvertenza:

- Per informazioni dettagliate sulla lavorazione della massa di rivestimento consultare le informazioni d'uso VITA AMBRIA INVEST 920-02800.

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/invest

Processo di messa in rivestimento		
Processo	Durata	Spiegazione
1. Miscelazione manuale	Miscelare a mano 20 – 30 secondi	In primo luogo versare la necessaria quantità di liquido nel bicchiere. Aggiungere quindi la massa di rivestimento. Con una spatola miscelare manualmente la massa di rivestimento fino ad ottenere un bagnamento uniforme.
2. Miscelazione meccanica	60 secondi	Miscelare per 60 secondi sotto vuoto. Controllare continuamente il funzionamento del miscelatore sotto vuoto. Vuoto insufficiente può causare imprecisioni e formazione di bolle nel lavoro.
3 Messa in rivestimento	–	Riempire il cilindro con massa di rivestimento: il vibratore va utilizzato solo come aiuto, se risultasse necessario per la fluidità. Evitare forti vibrazioni! Possono causare formazione di bolle e separazione della massa di rivestimento.

! Attenzione:

- Il tempo di lavorabilità è di ca. 5-9 minuti ad una temperatura ambiente di ca. 21°C.
- La lavorabilità dipende dalla temperatura ambiente ed il calore accorcia il tempo di lavorabilità.

4.3 Preriscaldamento



1 Togliere la base del cilindro con un movimento rotatorio.



2 Premendo con cautela togliere il cilindro dall'anello in silicone.



3 Rompere gli spigoli del cilindro, senza che massa di rivestimento cada nel canale.



4 Posizionare il cilindro nel forno con l'apertura verso il basso. Evitare qualsiasi contatto con le pareti del forno.



! I pistoncini monouso ed i pellet non devono essere preriscaldati.

Processo di messa in rivestimento

Processo	Durata	Spiegazione
1. Presa della massa di rivestimento	Min. 20 min. Max. 30 min.	Dopo 20 minuti togliere la forma per modelli e lo zoccolo di impernatura.
2. Inserimento del cilindro	Dopo max. 30 min. a 850 °C	Rettificare la base del cilindro (as es. coltello per gesso).
3. Preriscaldamento del cilindro	All'inserimento del cilindro	Temperatura di preriscaldamento 850°C; preriscaldare in tempo il forno!
Tempo di mantenimento	Cilindro 100 g: min. 50 min. Cilindro 200 g: min. 75 min.	A partire dal ritorno alla temperatura di preriscaldamento (850°C). Se si inseriscono tre cilindri da 100 o due da 200 g nel forno di preriscaldamento allungare il tempo di mantenimento di 15 minuti.

Avvertenza:

- Per la preparazione per il preriscaldamento vanno effettuati anche i seguenti passaggi:
 - Eliminare con cautela irregolarità dalla base di appoggio del cilindro con un coltello per gesso.
 - Prestare attenzione che sia verticale (angolo di 90°).
 - Se si preriscaldano diversi cilindri marcarli con i colori dei pellet.

Attenzione:

- Se si eseguono numerose messe in rivestimento Speed, effettuarle in tempi differiti.
- Il trasferimento dei cilindri nel forno di preriscaldamento deve avvenire a intervalli di ca. 20 min.
- Quando si inseriscono i cilindri nel forno di preriscaldamento, prestare attenzione che la temperatura del forno non scenda troppo.
- Il tempo di mantenimento indicato si calcola a partire dal ritorno alla temperatura di preriscaldamento.
- Per evitare una calcinatura troppo rapida, in caso di lavorazione di resine il cilindro va posto e mantenuto nel forno di preriscaldamento a 250 °C per 1 ora. Successivamente riscaldare di nuovo gradualmente.
- Non inserire il cilindro nel forno di preriscaldamento insieme ad altri oggetti di fusione (cilindri per fusione di metallo) o modelli da saldare, perché si potrebbero verificare decolorazioni dovute agli ossidi metallici.

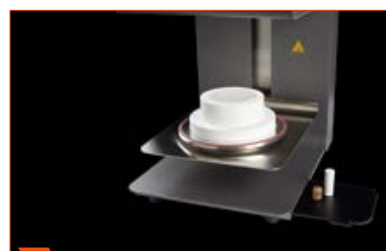
4.4 Pressatura



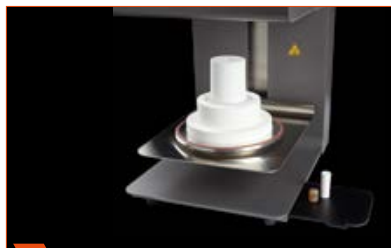
1 Al raggiungimento della temperatura finale questa viene visualizzata sul display.



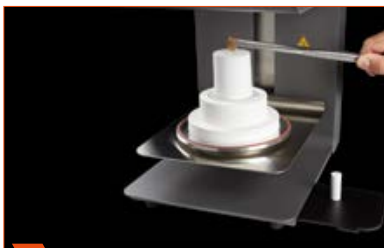
2 Dopo l'apertura del foro appare la segnalazione „Inserire materiale di pressatura”.



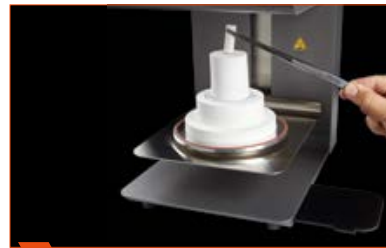
3 Approntare un pellet freddo del colore desiderato ed un pistone freddo.



4 Posizionare il cilindro caldo sull'inserto di pressatura universale.



5 Inserire il pellet con il lato con logo rivolto verso l'alto.



6 Appoggiare il pistone monouso sul pellet con il punto rivolto verso l'alto.



7 Con il tasto Start avviare il processo di pressatura.



8 Dopo aver tolto il cilindro, lasciarlo raffreddare in un luogo protetto.

Dotazione cilindro

	Cilindro 100 g	Cilindro 200 g
Restauri singoli	1 pellet piccolo (S)	1 pellet piccolo (S) o 1 pellet grande (L)
Ponti a 3 elementi	–	max. 1 pellet grande (L)
Pellet pressabile e pistone di pressatura	inserire a freddo	

Avvertenza:

- Accendere anticipatamente il forno di pressatura (VITA VACUMAT 6000 MP), in modo che la fase di preriscaldamento si concluda in tempo. In alternativa per il riscaldamento si può eseguire anche un programma di pressatura.
- Richiamare il programma di pressatura per VITA AMBRIA del livello di traslucenza desiderato e preparare il pellet desiderato.
- Entro 30 secondi dal prelievo dal forno di preriscaldamento posizionare il cilindro caldo nel forno di pressatura caldo.
- Dopo il processo di pressatura togliere immediatamente il cilindro dal forno di pressatura con un'apposita pinza.

Attenzione:

- Non accelerare il raffreddamento - non soffiare aria compressa.
- I pellet pressabili possono essere usati un'unica volta.

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/press

▶ 4.5 Smuffolatura



1 Con un secondo pistone di pressatura stabilire la profondità di pressatura e segnarla.



2 Tagliare circolarmente in profondità la massa di rivestimento lungo la marcatura.



3 Con un coltello spezzare il cilindro con cautela nel punto di frattura prestabilito.



4 Eseguire la smuffolatura grossolana con Al_2O_3 (granulometria 50 μm) ed una pressione di 4 bar.



5 Smuffolatura fine ed eliminazione dello strato di reazione ad una pressione di 2 bar.



6 Restauro dopo la sabbiatura finale senza strato di reazione.

💡 Avvertenza:

- Eliminare lo strato di reazione con Al_2O_3 (50 μm) o perle di lucidatura ad una pressione max. 2 bar.
- Eliminare completamente lo strato di reazione sia dall'interno che dall'esterno, perchè residui dello strato di reazione possono creare problemi di legame tra ceramica pressata e ceramica di rivestimento.

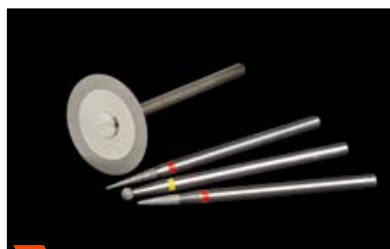
⚠ Attenzione:

- I restauri vanno sabbiati adottando un angolo piatto.
- Per non danneggiare i bordi dei restauri pressati durante la smuffolatura, prestare attenzione alla direzione del getto e alla distanza dall'oggetto.

📄 Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/devest

4.6 Finitura per riabilitazioni monolitiche



1 Separare e rifinire solo con idonei strumenti.



2 Restauro con canale di pressatura separato.



3 Posizionare il restauro e verificare i punti di contatto.



4 Rettificare il canale di pressatura.



5 Rifinire la superficie in modo individualizzato.



6 Pulire la superficie eliminando polvere di molaggio e mezzi di contatto.

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/rework

4.7 Finitura per la tecnica di rivestimento



1 Separare il canale di pressatura con un sottile disco diamantato.



2 Adattare il restauro e molare i canali di pressatura.



3 Controllare il cut-back con la mascherina in silicone. Limitare la riduzione sul terzo incisale.



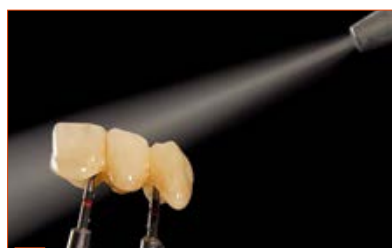
4 Rfinire il restauro. Adottare passaggi arrotondati.



5 Restauro dopo la finitura sul modello.



6 Sabbiare con Al_2O_3 pressione max. 2 bar.



7 Prima del rivestimento parziale pulire accuratamente il restauro con la vaporiera.



! Per la morfologia dei mammelloni evitare spigoli vivi e scanalature profonde.



! Non separare i restauri con un dischi di separazione, per evitare punti di rotture predeterminati.

**Avvertenza:**

- Rifinire solo con idonei strumenti (speciali abrasivi per vetroceramica o diamantate a granulometria fine) ed evitare surriscaldamenti della vetroceramica.
- Separare il canale di pressatura con un disco diamantato, adottando pressione minima, umidificazione continua e alla distanza massima possibile dall'oggetto, per evitare l'eventuale formazione di fessure.
- Eliminare la lacca distanziatrice dal moncone, inserire i restauri e rifinirli con cautela.
- Controllare i contatti approssimali e occlusali. ev. eseguire un molaggio selettivo.
- Rifinire accuratamente il punto di attacco del canale di pressatura.

**Attenzione:**

- Strumenti inadeguati e pressione eccessiva possono causare un surriscaldamento locale o distacchi marginali.
- Ridurre la rifinitura al minimo.
- Non eliminare i collegamenti dei ponti con un disco di separazione, perchè il tal modo si generano punti di rottura predeterminati.
- In fase di finitura prestare attenzione agli spessori minimi!

**Links/Tutorials:**

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/rework

**4.8 Tempra****Avvertenza:**

- Dopo aver rifinito e adattato il restauro, è possibile eseguire una cottura di tempra.
- Questa genera una levigatura superficiale del restauro rifinito e contribuisce anche ad un incremento della resistenza.

**Attenzione:**

- Dopo l'esecuzione della cottura di tempra il restauro non deve più essere sabbiato, perchè altrimenti la resistenza verrebbe nuovamente ridotta.
- Durante il raffreddamento lento la camera di cottura deve restare chiusa.

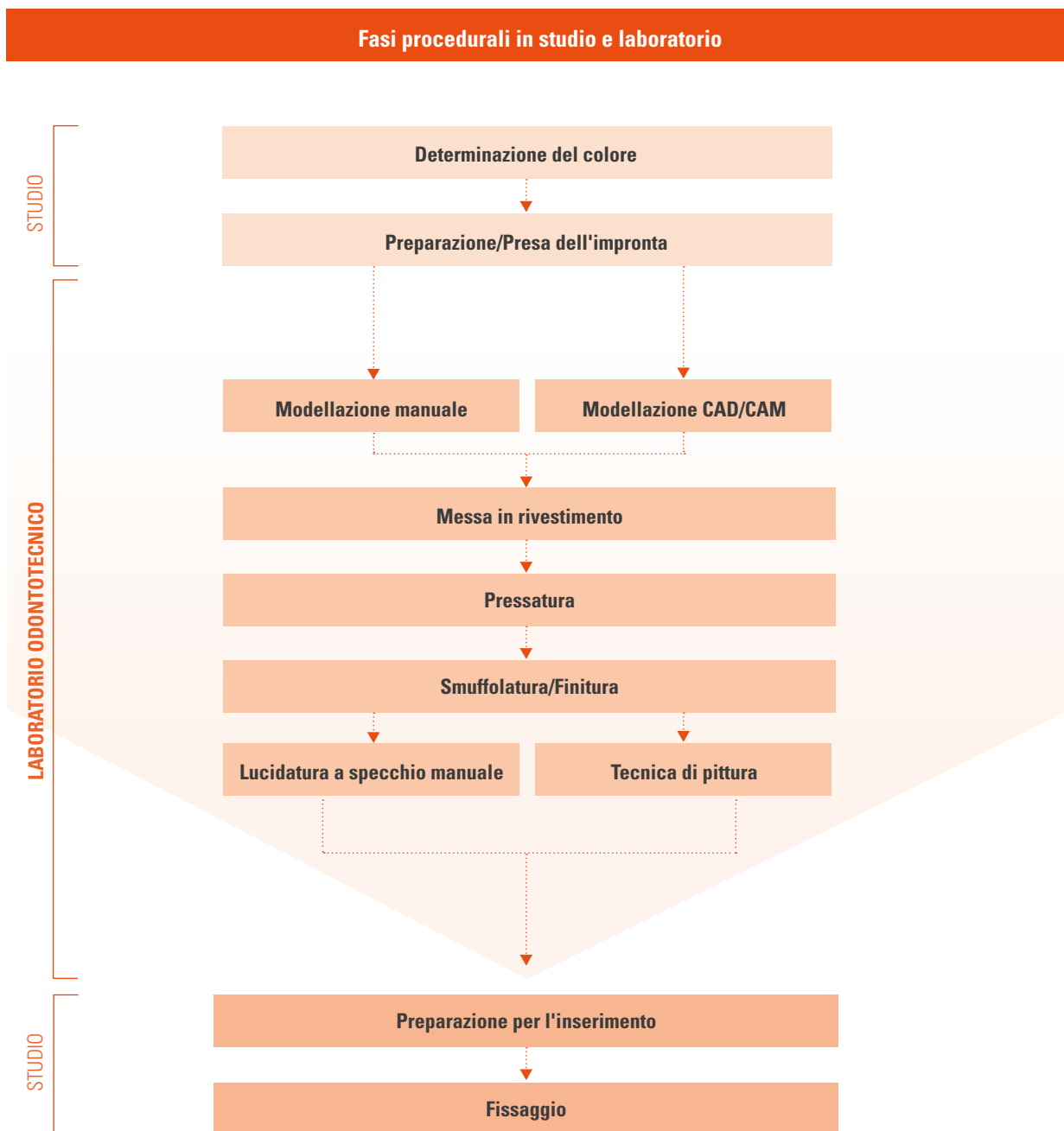
**Avvertenza:**

- Per altre informazioni sui parametri di cottura consultare le istruzioni di impiego nel capitolo Riproduzione del colore/ Cotture al punto 7.4.



5. Tecnica di pittura/Lucidatura

5.1 Opzioni workflow per riabilitazioni monolitiche



Avvertenza:

- Workflow per restauri monolitici (lucidatura manuale o tecnica di pittura) in pellet pressabili VITA AMBRIA.

5.2 Lucidatura a specchio manuale



1 Prelucidatura con ruotina grossolana per prelucidatura.



2 Prelucidatura con gommino lenticolare grossolano per prelucidatura.



3 Lucidatura a specchio con ruotina fine per lucidatura a specchio.



4 Se richiesto, il grado di lucentezza può essere aumentato con l'uso di una pasta per lucidare.



5 Pulire con la vaporiera.



6 Riabilitazione finale lucidata a specchio.

Avvertenza:

- Eseguire la prelucidatura con gli strumenti rosa VITA SUPRINITY ed una velocità di 7.000 – 12.000 giri/min.
- Eseguire successivamente la lucidatura a specchio con gli strumenti grigi VITA SUPRINITY e velocità di 4.000 a 8.000 giri/min.

Attenzione:

- Evitare assolutamente surriscaldamenti sia durante la prelucidatura che la lucidatura a specchio!
- Prestare attenzione ad esercitare pressione ridotta e uniforme.
- Per incrementare la resistenza è possibile effettuare previamente una cottura di tempra.

Suggerimento:

- Un grado di lucentezza ancora maggiore può essere conseguito con la pasta diamantata per lucidare VITA KARAT (solo uso extraorale).

Avvertenza:

- Per informazioni sul fissaggio di restauri in VITA AMBRIA consultare il prospetto #10146 (Raccomandazioni per il fissaggio).

5.3 Tecnica di pittura



1 Irruvidire il restauro ed eliminare qualsiasi residuo di polvere.



2 Corona preparata sul modello.



3 Applicazione della massa glasura.



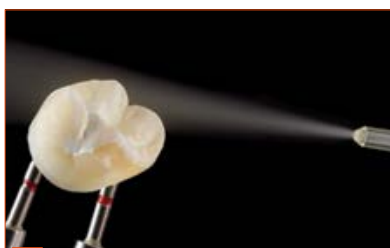
4 Con i supercolori caratterizzare l'area buccale



5 ... e oclusale.



6 Restauro dopo la cottura.



! In alternativa si può usare la glasura spray a basso punto di fusione.

Avvertenza:

- Per la caratterizzazione sono disponibili supercolori/masse glasura VITA AKZENT Plus.
- Prima di iniziare con la tecnica di pittura, pulire i restauri pressati con la vaporiera, per eliminare grasso e impurità residue.
- Per intensificare la cromatizzazione ripetere l'applicazione dei supercolori, piuttosto che stenderli in strato spesso.
- Per migliorare la bagnabilità sulla superficie da pitturare può essere applicato un poco di VITA AKZENT Plus Fluid .

Attenzione:

- Restauri in VITA AMBRIA e VITA LUMEX AC devono essere glasati con VITA AKZENT Plus GLAZE LT (polvere, spray).
- L'applicazione di uno strato troppo sottile di glasura comporta un'insufficiente lucentezza. Evitare l'applicazione di uno strato troppo spesso di glasura e la formazione di pozze.
- Se si usa la glasura spray, nebulizzare la glasura in modo uniforme da una distanza di 10 -15 cm, azionando la valvola a colpi.
- Le superfici interne dei restauri non vanno nebulizzate con la glasura spray.
- Per incrementare la resistenza è possibile eseguire previamente una cottura di tempra.

Attenzione:

- Per informazioni sul fissaggio di restauri in VITA AMBRIA consultare il prospetto #10146 (Raccomandazioni per il fissaggio).

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/stain

5.4 Raccomandazioni per caratterizzazione e glasura

Avvertenza:

- **Caratterizzazione con supercolori**

- Per riprodurre smalto e traslucenza nell'area incisale o occlusale si possono usare i VITA AKZENT Plus EFFECT STAINS (ad es. ES10, ES11, ES12, ES13).
- Per la caratterizzazione individuale di cuspidi e fessure si possono usare i VITA AKZENT Plus EFFECT STAINS ES05–ES07.
- Per intensificare il colore dell'area del corpo sono disponibili i VITA AKZENT Plus CHROMA STAINS ed i BODY STAINS.

- **Cottura finale con masse glasura**

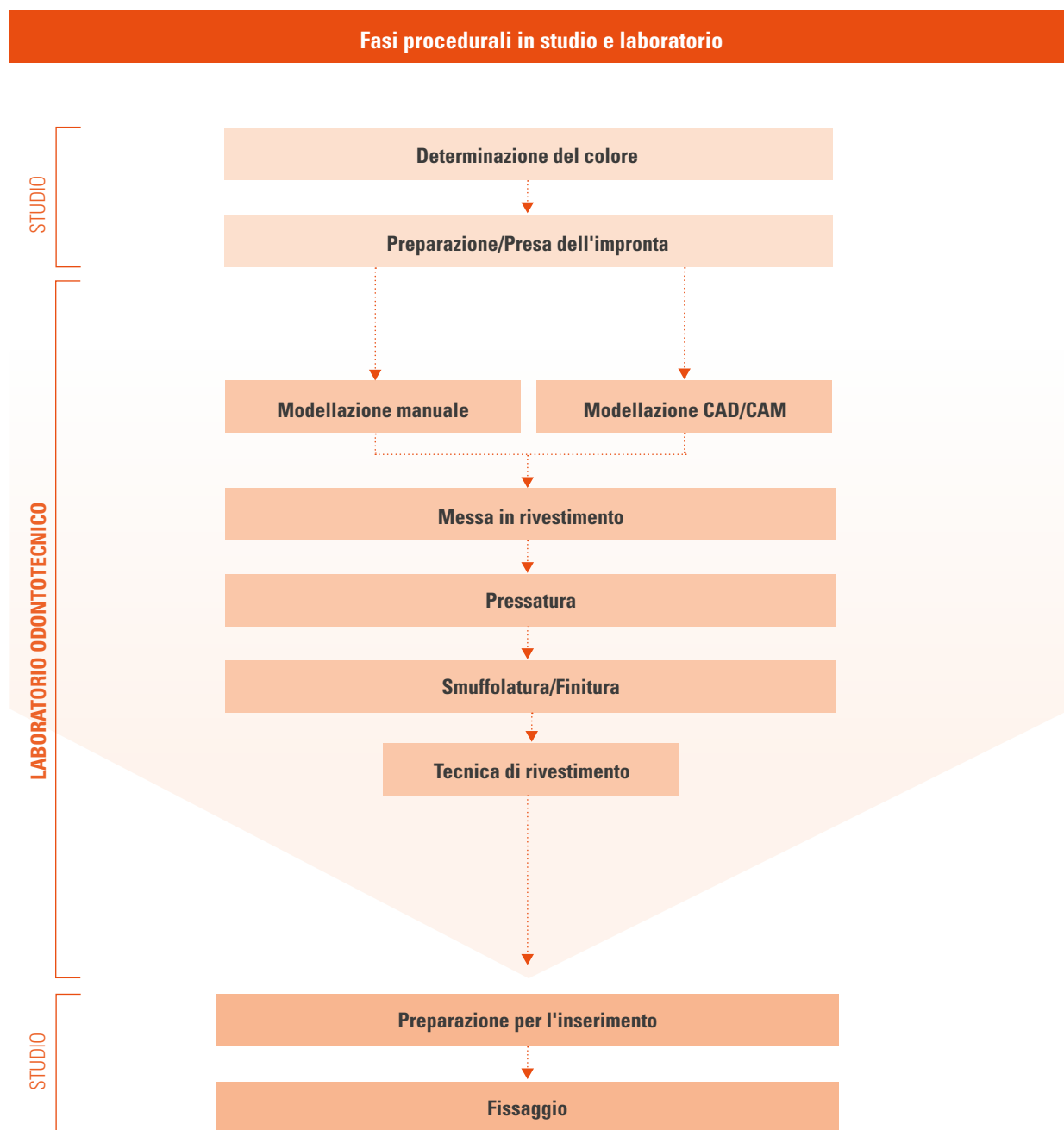
- La cottura finale può essere eseguita con masse in polvere, pasta o in spray.
- Per aumentare la fluorescenza è disponibile VITA AKZENT Plus FLUOGLAZE LT Spray.
- Contatti approssimali insufficienti o mancanti possono essere applicati con VITA AKZENT Plus FINISHING AGENT.
- Massa glasura sulle superfici interne del restauro va assolutamente eliminata con un pennello PRIMA della cottura.

Avvertenza:

- Per informazioni dettagliate su caratterizzazione e glasura consultare le istruzioni di impiego VITA AKZENT PLUS Nr. 1925.

6. Tecnica di rivestimento

6.1 Workflow per riabilitazioni con rivestimento parziale



Avvertenza:

- Workflow per restauri in pellet pressabili VITA AMBRIA con rivestimento parziale (cut-back).

➤ 6.2 Cut-back e rivestimento parziale: esempio di una riabilitazione a ponte



1 Restauro pulito.



2 Completamento della forma con masse smalto e traslucenti VITA LUMEX AC.



3 Restauro dopo la prima cottura.



4 All'occorrenza eseguire correzioni di forma ed una nuova cottura.



5 Restauro finale rifinito dopo la 2. cottura.



6 Restauro finito dopo la cottura di glasura.

6.3 Cut-back e rivestimento parziale: esempio di una riabilitazione con faccetta



1 Dopo il processo di pressatura adattare, rifinire e ridurre il restauro.



2 Completamento della forma con masse smalto e traslucenti VITA LUMEX AC.



3 Fissare la faccetta sul supporto di cottura con VITA Firing Paste.



4 Faccetta dopo la prima cottura



5 Restauro finito dopo lucidatura a specchio.

Avvertenza:

- Nella tecnica cut-back sulla zona incisale ed oclusale dei restauri VITA AMBRIA ridotti vengono stratificate masse smalto e traslucenti VITA LUMEX AC.
- Con le masse VITA LUMEX AC si ripristina nuovamente la forma anatomica.

Attenzione:

- Nel caso di completamento del cut-back con VITA LUMEX AC NON è necessaria una cottura Wash.
- Per impastare le masse VITA LUMEX AC si raccomanda VITA LUMEX AC MODELLING LIQUID.
- Per incrementare la resistenza è possibile effettuare previamente una cottura di tempra.

Avvertenza:

- Per informazioni dettagliate sul rivestimento consultare le istruzioni di impiego VITA LUMEX AC #10605.
- Per informazioni sul fissaggio di restauri in VITA AMBRIA consultare il prospetto #10146 (Raccomandazioni per il fissaggio).

Links/Tutorials:

- Altre informazioni nei Tutorial-Video: www.vita-zahnfabrik.com/tutorial/ambria/all/ifu/veneer



7. Riproduzione del colore/Cottura

7.1 Riproduzione del colore mediante tecnica di pittura

Caratterizzazione di un restauro completamente anatomico con VITA AKZENT PLUS			
Colore del dente	Colore pellet	CHROMA STAINS	EFFECT STAINS
0M1	0M1	–	Uso individuale: ES01–ES07 Incisale: ES10, ES11, ES12, ES13
0M2	0M1	–	
0M3	0M3	–	
A1	A1	–	
A2	A2	–	
A3	A3	–	
A3.5	A3	CS A	
A4	A3	CS A	
B1	B1	–	
B2	B2	–	
B3	B2	CS B	
B4	B2	CS B	
C1	A1	CS C	
C2	C2	–	
C3	C2	CS C	
C4	C2	CS C	
D2	D2	–	
D3	D2	CS D	
D4	D2	CS D	

Avvertenza:

- Per informazioni dettagliate su caratterizzazione e glasura consultare le istruzioni di impiego #10375 (VITA AKZENT Plus CHROMA STAINS) e #1925 (VITA AKZENT Plus).

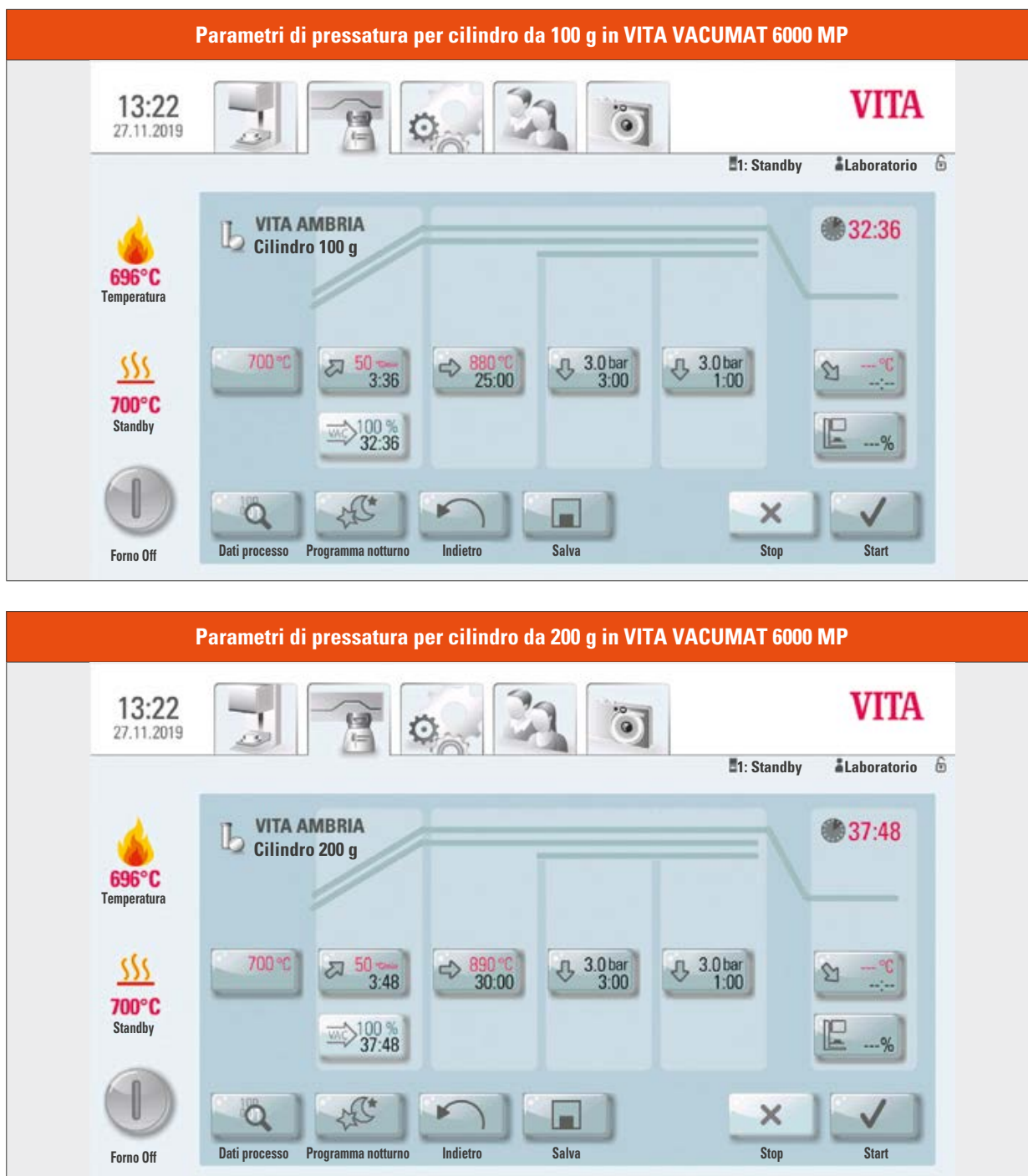
7.2 Riproduzione del colore mediante rivestimento parziale

Caratterizzazione di un restauro completamente anatomico con VITA AKZENT PLUS					
Colore del dente	Colore pellet	VITA LUMEX AC Masse smalto	VITA LUMEX AC Masse translucent	CHROMA STAINS	EFFECT STAINS
0M1	0M1	light	Uso individuale: OPAL TRANSLUCENT opal neutral opal sky opal azure TRANSLUCENT smoky white light blonde misty rose sunlight sun intense deep blue water drop foggy grey PEARL shell	—	Uso individuale: EFFECT STAINS ES01–ES07 Uso incisale: EFFECT STAINS ES10, ES11, ES12, ES13
0M2	0M1	light		—	
0M3	0M3	light		—	
A1	A1	light		—	
A2	A2	light		—	
A3	A3	light		—	
A3.5	A3	medium		CS A	
A4	A3	medium		CS A	
B1	B1	medium		—	
B2	B2	medium		—	
B3	B2	medium		CS B	
B4	B2	medium		CS B	
C1	A1	medium		CS C	
C2	C2	medium		—	
C3	C2	light		CS C	
C4	C2	light		CS C	
D2	D2	medium		—	
D3	D2	medium		CS D	
D4	D2	medium		CS D	

Avvertenza:

- Per informazioni dettagliate sul rivestimento consultare le istruzioni di impiego VITA LUMEX AC #10605.

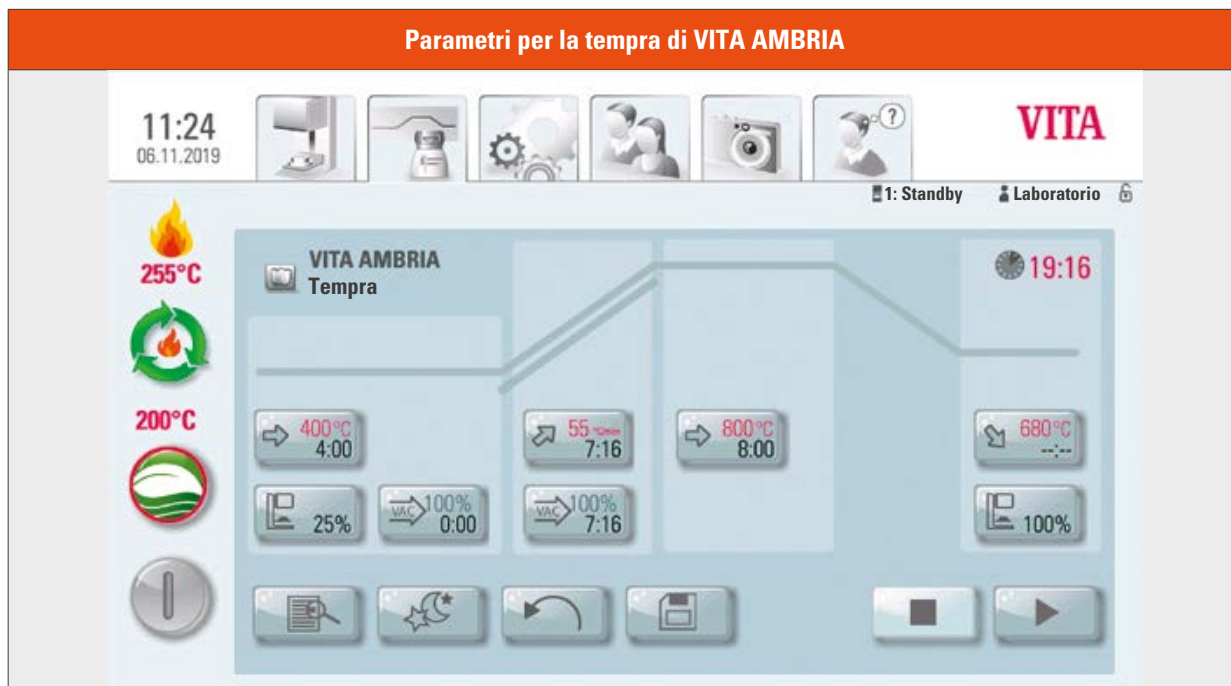
7.3 Parametri di pressatura



Avvertenza:

- I parametri di pressatura raccomandati valgono sia per pellet T che HT.

7.4 Tempra



Avvertenza:

- La tempra conferisce una levigatura superficiale del restauro trattato e contribuisce ad un incremento della resistenza (550 MPa).

Attenzione:

- Dopo la cottura di tempra il restauro non deve più essere sabbiato, perchè altrimenti la resistenza si riduce nuovamente.
- Durante il raffreddamento lento la camera di cottura deve restare chiusa.

7.5 Cotture per supercolori/glasura

Parametri di cottura per la tecnica di pittura con VITA AKZENT Plus						
VITA VACUMAT 6000 M	Prees. °C	→ min.	ca. Temp. °C	→ min.	VAC min.	↘ °C
Cottura di fissaggio supercolori	400	4.00	700	1.00	—	—
Cottura finale	400	0.00	750	1.00	—	500*
Cottura finale con VITA AKZENT Plus GLAZE LT polvere/spray	400	4.00	750	1.00	—	500*

7.6 Cotture per tecnica di rivestimento

Parametri di cottura per il rivestimento parziale con VITA LUMEX AC						
VITA VACUMAT 6000 M	Prees. °C	→ min.	ca. Temp. °C	→ min.	VAC min.	↘ °C
1. Cottura dentina	400	6.00	760	1.00	7.16	—
2. Cottura dentina	400	6.00	755	1.00	7.16	500*
Cottura di fissaggio supercolori	400	4.00	700	1.00	—	—
Cottura finale	400	4.00	750	1.00	—	500*
Cottura finale con VITA AKZENT Plus GLAZE LT polvere/spray	400	6.00	750	1.00	—	500*

* Il raffreddamento lento fino alla temperatura indicata è raccomandata per l'ultima cottura. Nei forni VITA VACUMAT 6000 M la posizione del lift deve essere > 75%. Dopo l'apertura del forno non esporre il lavoro a correnti d'aria dirette.

7.7 Raccomandazioni per la cottura

Avvertenza:

- Si sconsiglia l'uso di supporti e perni di cottura in ceramica, perchè il restauro potrebbe restarvi incollato.
- Se si dovessero impiegare comunque, si raccomanda di coprirli con un foglio di platino o una piccola quantità di VITA Firing Paste, per evitare un contatto diretto col restauro.
- Qualora venissero usati forni diversi e non testati, prestare attenzione a quanto segue:
 - i forni devono avere funzioni per il raffreddamento lento controllato ed il vuoto.
 - prima del primo utilizzo di VITA AMBRIA eseguire una taratura del forno. Per la taratura attenersi esattamente alle indicazioni del produttore.
- Dopo la cottura togliere i restauri VITA AMBRIA dal forno e lasciarli raffreddare a temperatura ambiente in posizione protetta da correnti d'aria. Non toccare i restauri ancora caldi con pinze metalliche, non esporli a getti d'aria o raffreddamento improvviso.

Attenzione:

- Per la cottura si raccomandano supporti di cottura a nido d'ape e perni in platino.
- I parametri di cottura riportati in queste istruzioni d'impiego si riferiscono a forni VITA VACUMAT (taratura ottimale per la linea VITA VACUMAT 6000).
- Se non si usano forni VITA possono essere necessari adattamenti delle temperature di +/- 5 °C fino max. +/- 10 °C.

Suggerimento:

- Per evitare una vetrificazione eccessiva o una cottura a temperatura troppo bassa, controllare regolarmente la temperatura di cottura.

8. Dati tecnici/Informazioni

8.1 Dati tecnico-fisici

Caratteristica	Unità	Valore
CET	$10^{-6} \cdot K^{-1}$	ca. 9,4
Resistenza biassiale (dopo la pressatura)	MPa	ca. 400
Resistenza biassiale (dopo la cottura di tempra)	MPa	ca. 550
Solubilità	$\mu g/cm^2$	ca. 30

8.2 Composizione chimica

Componenti	% in peso
ZrO ₂ (biossido di zirconio)	8 – 12
SiO ₂ (biossido di silicio)	58 – 66
Li ₂ O (ossido di litio)	12 – 16
Pigmenti	< 10
Diversi	> 10

Avvertenza:

- I dati tecnico/fisici indicati sono tipici risultati di misurazioni e si riferiscono a provini realizzati internamente e a strumenti di misura interni.
- Con una diversa realizzazione dei campioni e differenti strumentazioni i risultati possono variare.

8.3 Indicazioni

VITA AMBRIA è autorizzato per:

- Tavolati occlusali (table top)*, faccette*
- Inlays*, onlays*, corone parziali*
- Corone nel settore frontale e posteriore
- Ponti a 3 elementi nel settore frontale fino al 2. premolare come pilastro finale
- Riabilitazioni su denti singoli come sovrastrutture implantari per il settore anteriore e posteriore
- Ponti a 3 elementi come sovrastrutture implantari fino a 2. premolare su ricostruzioni implantari
- Mesostrutture per denti singoli nel settore frontale e posteriore
- Corone-abutment nel settore frontale e posteriore

*) Solo con fissaggio adesivo.

Avvertenza:

- VITA AMBRIA sono pellet in vetroceramica al disilicato di litio rinforzata con biossido di zirconio per la realizzazione di restauri con la tecnica di pressatura.

8.4 Controindicazioni

Controindicazioni

- insufficiente igiene orale
- preparazione non adeguata (come ad es. preparazioni tangenziali)
- sostanza dentaria residua insufficiente
- spazio insufficiente
- iperfunzioni: in pazienti con diagnosi di iperfunzione masticatoria, in particolare „bruxismo“ e „digrignamento“
- pazienti con iperfunzioni per la riabilitazione di denti devitalizzati
- corone postendodonzia
- ponti posteriori nel settore molare
- ponti con più di 3 elementi
- ponti inlay/ponti Maryland
- ponti a cantilever
- pazienti che presentano allergie o sensibilizzazione a componenti
- inserimento convenzionale o autoadesivo di inlays, onlays, faccette, corone parziali e tavolati occlusali (table top)
- inserimento provvisorio di restauri

Attenzione:

- Se sussistono le seguenti limitazioni non vi è garanzia di successo con VITA AMBRIA:
 - Pressatura di diversi pellet VITA AMBRIA in un cilindro.
 - Uso di ceramiche non indicate per il rivestimento estetico di strutture in VITA AMBRIA o che hanno una temperatura di cottura > 770 °C.
 - Mancata osservanza degli spessori minimi di pareti e connettori.
 - Sovrapressione: VITA AMBRIA non è indicata per la sovrappressione su biossido di zirconio e strutture metalliche.

8.5 Avvertenze generali sull'uso

Avvertenza:

- Al ricevimento verificare che l'imballaggio e il materiale siano perfettamente integri.
- La confezione deve essere sigillata.
- Sulla confezione devono essere riportati il nome del produttore VITA Zahnfabrik e la marcatura CE.

Attenzione:

- Conservare i pellet VITA AMBRIA nella confezione originale e in luogo asciutto.
- I materiali non devono essere contaminati con sostanze estranee (ad es. durante il processo di pressatura).
- Leggere attentamente le istruzioni di impiego, prima di prelevare i pellet dalla confezione. Contengono informazioni importanti sulla lavorazione, che servono per la sicurezza vostra e del vostro paziente.
- In caso di mancata osservanza di tutti i punti di queste istruzioni di impiego, i pellet VITA AMBRIA non possono essere usati per la realizzazione di riabilitazioni dentali.
- Informazioni relative ai rischi generali dei trattamenti dentali. Questi rischi non si riferiscono in particolare ai prodotti VITA e al loro impiego, sono indirizzati in generale a tutti gli utilizzatori:
 - Trattamenti e restauri odontoiatrici comportano il rischio generale di danni iatrogeni dei tessuti duri del dente, della polpa e/o dei tessuti molli orali. L'uso di sistemi di fissaggio e la riabilitazione con restauri dentali comportano il rischio generale di ipersensibilità postoperatoria.
 - In caso di mancata osservanza delle istruzioni di impiego dei prodotti usati non è possibile garantire le proprietà degli stessi; ne può conseguire insuccesso del prodotto con danni irreversibili dei tessuti duri dei denti, della polpa e/o dei tessuti molli orali.
 - In caso di restauro dentale, il successo dell'intervento dipende sempre dalla qualità del supporto assicurato dalla struttura dentale sottostante.
 - La realizzazione di un restauro sempre liscio, solido e stabile esige la scrupolosa osservanza di determinati principi.
 - Una zona marginale difettosa dà luogo alla formazione di placca, che a sua volta causa infiammazioni gengivali e microfessure: Ne possono conseguire carie secondarie, sensibilità, recessione gengivale, distacco del cemento nonché cedimento o decolorazione del restauro.
 - I nostri prodotti devono essere utilizzati secondo le istruzioni d'uso vigenti.
 - Un utilizzo errato può causare danni.
 - Prima dell'uso, l'utilizzatore è altresì tenuto a verificare se il prodotto è idoneo all'indicazione per cui verrà impiegato.
 - Non possiamo assumerci alcuna responsabilità nel caso in cui il prodotto venga utilizzato assieme a materiali e accessori di altri produttori, non compatibili con il nostro prodotto o a tal fine non approvati.
 - Eventuali eventi avversi gravi connessi all'utilizzo del prodotto vanno segnalati a VITA Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co.KG e alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'utilizzatore e/o il paziente risiede.

8.6 Spiegazione dei simboli

Dispositivo medico		Produttore	
Solo per personale specializzato	Rx only	Data di produzione	
Attenersi alle istruzioni d'uso		Utilizzabile fino a	
Limitazione temperatura		Codice	
Conservare in luogo asciutto		Numero di lotto (Charge)	
Non riutilizzare			

8.7 Protezione sul lavoro / Protezione della salute

Protezione sul lavoro e protezione della salute	• Durante il lavoro indossare idonei occhiali o mascherina. • Lavorare sotto aspirazione. • Durante il lavoro indossare una leggera mascherina.	 
---	---	--

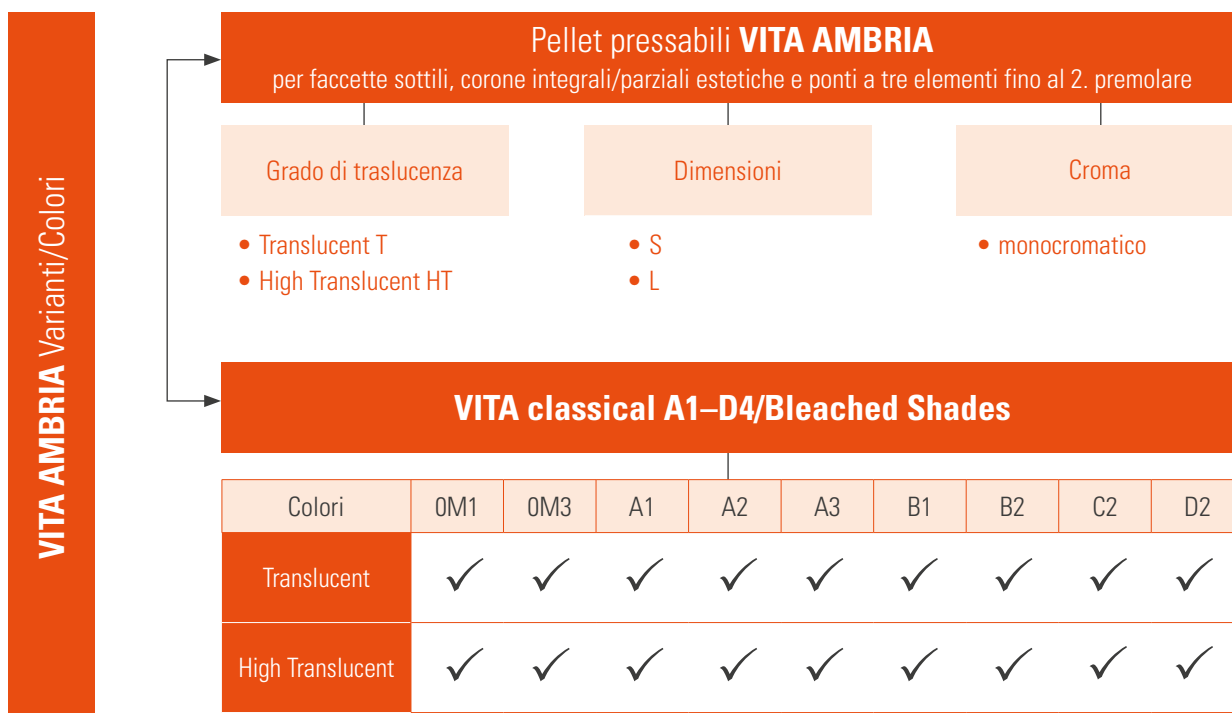
8.8 Schede di sicurezza

VITA AMBRIA INVEST P	Attenzione • Contiene quarzo e cristobalite. • Danneggia i polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Via di esposizione: inalazione. • Non inalare polvere. • In caso di malessere rivolgersi a un medico. Smaltire il contenuto secondo le prescrizioni locali.	
VITA AKZENT PLUS: – GLAZE LT Spray – FLUO GLAZE LT Spray	Pericolo • Aerosol estremamente infiammabile. Glasura ceramica nebulizzabile. • Solo per il settore dentale. Non per uso intraorale. Agitare bene prima dell'uso. Flacone sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Non forare o bruciare. Proteggere dall'irradiazione solare diretta e da temperature superiori ai 50 °C. Non forare con violenza o bruciare neppure al termine dell'uso. Non nebulizzare sulla fiamma e altre fonti di calore. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. • Conservare lontano da fonti di calore / scintille / fiamme / superfici calde	
VITA Firing Paste	Pericoli per la salute/Attenzione • Può provocare il cancro per inalazione. Provoca irritazioni della pelle. Solo per uso professionale. • Indossare occhiali / mascherina / guanti e indumenti di protezione. Usare dispositivi di protezione individuali. Trattamento speciale: togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Conservare sotto chiave. • Smaltire il contenuto/contenitore in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali. Se frantumato allo stato asciutto (dopo la cottura) si genera polvere nociva.	

Avvertenza:

- Informazioni dettagliate sono riportate nelle singole schede di sicurezza.
- Le schede di sicurezza possono essere scaricate da <https://www.vita-zahnfabrik.com/downloadcenter> o richieste per fax al numero (+49) 7761-562-233.

8.9 Varianti, geometrie e colori



8.10 VITA Soluzioni di sistema



*) Opzionale: il rivestimento con VITA LUMEX AC è una fase procedurale opzionale e non si esegue nel concetto di riabilitazione monolitica.

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE

Per ulteriori informazioni sui prodotti e la lavorazione consultare anche www.vita-zahnfabrik.com



Hotline Supporto vendite

Carmen Holsten ed il team Servizio Clienti sono a vostra disposizione per ordini, richieste sulle forniture, dati di prodotto e materiali informativi.



Hotline tecnica

Per chiarimenti tecnici sulle soluzioni di prodotto VITA potete contattare i nostri consulenti tecnici Ralf Mehlin o Daniel Schneider.

► **Phone +49 (0) 7761 / 56 28 84**
Fax +49 (0) 7761 / 56 22 99
8.00 - 17.00
Mail: info@vita-zahnfabrik.com

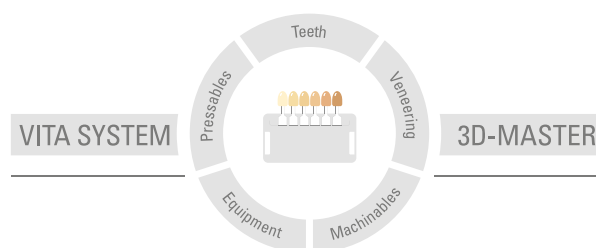
► **Phone +49 (0) 7761/56 22 22**
Fax +49 (0) 7761/56 24 46
8.00 - 17.00
Mail info@vita-zahnfabrik.com

Per altri contatti internazionali consultare www.vita-zahnfabrik.com/contacts

Per ulteriori informazioni su VITA AMBRIA PRESS SOLUTIONS consultare: www.vita-zahnfabrik.com/ambria



Per ulteriori informazioni su VITA AMBRIA consultare:
www.vita-zahnfabrik.com/ambria



Avvertenza: I nostri prodotti vanno utilizzati in conformità alle istruzioni d'uso. Non assumiamo responsabilità per danni che si verifichino in conseguenza di incompetenza nell'uso o nella lavorazione. L'utilizzatore è inoltre tenuto a verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità del prodotto per gli usi previsti. Escludiamo qualsiasi responsabilità se il prodotto viene utilizzato in combinazioni non compatibili o non consentite con materiali o apparecchiature di altri produttori e ne consegue un danno. La VITA Modulbox non è necessariamente parte integrante del prodotto. Data di questa informazione per l'uso: 01.20

Con la pubblicazione di queste informazioni per l'uso tutte le versioni precedenti perdono validità. La versione attuale è disponibile nel sito www.vita-zahnfabrik.com

VITA Zahnfabrik è certificata e i seguenti prodotti sono marcati **CE 0124**:

VITA AMBRIA®, **VITA LUMEX®AC**, **VITA AKZENT®Plus**

I prodotti/sistemi di altri produttori citati in questo documento sono marchi registrati dei rispettivi produttori.

Rx Only

VITA

VITA Zahnfabrik H. Rauter GmbH & Co.KG
Spitalgasse 3 · D-79713 Bad Säckingen · Germany
Tel. +49(0)7761/562-0 · Fax +49(0)7761/562-299
Hotline: Tel. +49(0)7761/562-222 · Fax +49(0)7761/562-446
www.vita-zahnfabrik.com · info@vita-zahnfabrik.com
 facebook.com/vita.zahnfabrik